

## **“RESIDENZIALITÀ SOCIALE TEMPORANEA”**

### **- Schede descrittive ambiti -**

Per “Residenzialità Sociale Temporanea” si intende l’accoglienza sociale e transitoria di soggetti in una momentanea situazione di fragilità, legata ad un accompagnamento specialistico in vista di una soluzione verso l’autonomia sociale ed abitativa definitiva.

Al fine di prevedere un sistema che sia coerente con la varietà dei bisogni espressi e che consenta, da una parte, di dare una risposta sempre più flessibile e differenziata e, dall’altra, di ampliare il numero e la tipologia dei posti letto messi a disposizione, l’amministrazione comunale intende attivare un percorso di accreditamento finalizzato all’individuazione di enti qualificati disponibili a realizzare progetti di accompagnamento sociale finalizzato al recupero dell’autonomia personale e sociale all’interno di strutture nella loro disponibilità e alla creazione dell’ *“Elenco di enti gestori accreditati per il servizio di Residenzialità Sociale Temporanea”*.

Il nuovo Sistema di RST è suddiviso in Ambiti in ragione delle diverse tipologie di bisogni degli ospiti accolti ed il servizio avrà le caratteristiche di seguito delineate per ciascun Ambito.

Le accoglienze sono dedicate a persone che siano:

- A. in carico a un servizio sociale comunale, e che attraversino un momento di difficoltà primariamente dovuto ad un disagio socio-economico e abitativo;
- B. residenti nel Comune di Milano e, se cittadini stranieri, regolarmente soggiornanti (*le persone accolte nell’ambito dei progetti di Housing Led, Housing First e Housing Pet rivolti alla grave emarginazione adulta potranno essere accolte anche se non ancora residenti, purchè in possesso dei requisiti per poter richiedere la residenza*);
- C. che non siano stati occupanti senza titolo di alloggio pubblico negli ultimi 5 anni;
- D. con ISEE inferiore a € 16.000,00;
- E. in grado di provvedere autonomamente ai propri bisogni primari e siano disponibili a utilizzare spazi in condivisione (*tranne che per le persone accolte nei Progetti di Housing First*);
- F. per i quali il servizio sociale competente abbia valutato che, con un temporaneo accompagnamento e adeguato supporto per un periodo definito (*di norma non superiore ai 18 mesi*), possa essere riacquisita la piena autonomia nella gestione della propria vita.

## **AMBITO 1:**

***nuclei monogenitoriali con figli, adulti singoli (compresi giovani adulti 18-21 anni), in carico ai servizi sociali comunali e in disagio socio-economico e abitativo***

### **BENEFICIARI**

L'*Ambito 1* è dedicato a soggetti in situazione temporanea di fragilità socio-economica e abitativa ed è rivolto specificatamente all'accoglienza di nuclei monogenitoriali con figli, adulti singoli, compresi giovani adulti 18-21 anni), in carico ai servizi sociali comunali e in disagio socio-economico e abitativo. L'ente dovrà provvedere alle accoglienze concordandone tempi e modalità con i servizi comunali segnalanti.

### **CARATTERISTICHE GESTIONALI**

L'ente accreditato, oltre a rispondere al bisogno abitativo in alloggi arredati e attrezzati, dovrà predisporre, in collaborazione con il servizio inviante e il beneficiario, un progetto individualizzato di intervento e accompagnamento sociale e garantirne la realizzazione in ragione delle diverse tipologie di bisogni e risorse della persona, attraverso l'attuazione di interventi diversi per la promozione dello sviluppo/mantenimento delle capacità/potenzialità di autonomia dei beneficiari. In particolare le attività da garantire sono le seguenti:

- orientamento/accompagnamento ai servizi del territorio e sostegno nella presentazione di pratiche (INPS, domanda di casa popolare, iscrizione a scuola, etc.);
- educazione all'abitare e al coabitare;
- supporto nella ricerca/mantenimento lavoro;
- supporto nella ricerca di una abitazione;
- supporto e accompagnamento all'uscita dalla residenzialità temporanea;
- promozione di attività di socializzazione e aggregazione per la costruzione/mantenimento di una rete di relazioni formali e informali sul territorio e mediazione di eventuali conflitti nei nuovi contesti di inserimento dei beneficiari;
- educazione al risparmio anche attraverso l'accantonamento di una piccola somma mensile in relazione alle possibilità dell'ospite (che sarà resa disponibile al momento dell'uscita dalla RST).

Gli ospiti dovranno provvedere autonomamente alle spese per le necessità proprie e del proprio nucleo familiare. Nel rispetto delle linee guida approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 1746/2022, al fine di costruire la consapevolezza della temporaneità dell'accoglienza, dopo i primi 6 mesi di gratuità sono previste forme di compartecipazione alla spesa da parte degli ospiti, in misura progressiva in relazione alla durata dell'accoglienza; sarà compito dell'ente gestore monitorarne l'effettiva corresponsione all'Amministrazione Comunale.

### **LE STRUTTURE**

Le unità immobiliari devono essere nella disponibilità dell'ente gestore e in regola con la normativa Regionale o Nazionale vigente in materia di Igiene e Sanità Pubblica, di Sicurezza degli Impianti, di Urbanistica-Edilizia.

I posti letto non dovranno essere utilizzati nell'ambito di altri rapporti convenzionali con il Comune di Milano.

Le stanze, sempre dotate di finestre aperte all'esterno, devono essere in numero proporzionale alle persone accolte. L'utilizzo dei letti a castello è ammesso solo al fine di ottimizzare lo spazio per rendere ancora più confortevole l'ambiente. L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di verificare l'idoneità dei locali offerti e di non procedere alla stipula della convenzione in caso di presentazione di locali inadeguati.

Le spese per le utenze sono a carico dell'ente gestore.

### **PERSONALE**

L'accompagnamento sociale sarà svolto da personale educativo in possesso di titoli di studio pertinenti ed adeguata esperienza. E' richiesto il coinvolgimento di una unità di personale full time ogni 20 utenti.

Gli educatori mettono a disposizione del progetto di accoglienza competenze volte alla conduzione del rapporto diretto con i singoli beneficiari e il loro intervento qualificato è determinante per l'accompagnamento nel percorso di recupero dell'autonomia sociale e abitativa.

Il personale educativo dovrà essere in possesso alternativamente di:

- diploma di laurea in scienze dell'educazione/diploma di educatore professionale ed esperienza professionale di almeno 1 anno in ambito socio-educativo
- diploma professionale/istruzione di grado superiore ed esperienza professionale di almeno 5 anni in ambito socio-educativo

L'ente gestore dovrà altresì garantire la presenza di un coordinatore, anche non esclusivamente dedicato o a tempo parziale, per l'intera accoglienza. Il Coordinatore dovrà essere in possesso alternativamente di:

- diploma di laurea in scienze dell'educazione o formazione, scienze psicologiche, o sociologiche e di servizio sociale;
- esperienza di almeno 3 anni anche non continuativi con ruoli educativi a favore di adulti fragili.

Il rapporto Operatore socio-educativo/utente deve essere garantito mediante l'opportuna organizzazione dei turni del personale in organico e sarà calcolato in modo proporzionale al numero degli ospiti effettivamente accolti.

### **DURATA**

La durata dell'accoglienza è definita tra gli attori coinvolti (servizio inviante, ente gestore e ospite) nel "Contratto di accoglienza" e può essere prevista per un periodo massimo di 18 mesi.

## **AMBITO 2:**

### ***anziani ultra 65enni con fragilità lievi e sufficiente autonomia***

#### **BENEFICIARI**

L'Ambito 2 è riservato all'accoglienza a favore di persone di età superiore ai 65 anni, singoli o coppie, con lievi difficoltà a rimanere nel proprio contesto di vita, che conservano un sufficiente grado di autonomia e che tuttavia abbisognano di un ambiente controllato e protetto al fine di prevenire situazioni di emarginazione e disagio sociale.

Possono essere accolti, prioritariamente, soggetti che presentino almeno una delle seguenti problematiche:

- reti familiari rarefatte e residuali;
- un'abitazione non adeguata (es. barriere architettoniche, sfratto);
- diminuzione dell'autonomia nelle sole funzioni di tipo strumentale (es. gestione acquisti e/o finanziaria, uso del telefono, assunzione di farmaci, ecc.);
- patologie gestibili al domicilio;
- condizioni di solitudine.

E' esclusa l'accoglienza di persone anziane sole e non autosufficienti, necessitanti di assistenza socio sanitaria continua che trovano la loro migliore collocazione nella rete di Unità d'offerta socio sanitarie.

#### **CARATTERISTICHE GESTIONALI**

L'ente accreditato, oltre a rispondere al bisogno abitativo in alloggi arredati e attrezzati, dovrà garantire la realizzazione del progetto individualizzato definito in ragione delle diverse tipologie di bisogni e risorse della persona attraverso l'attuazione di interventi diversi per la promozione dello sviluppo/mantenimento delle capacità/potenzialità di autonomia dei beneficiari.

In particolare le attività da garantire sono le seguenti:

- orientamento/accompagnamento ai servizi del territorio e sostegno nella presentazione di pratiche (INPS, domanda di casa popolare, etc..);
- educazione all'abitare e al coabitare;
- supporto e accompagnamento all'uscita dalla residenzialità temporanea;
- promozione di attività di socializzazione e aggregazione per la costruzione/mantenimento di una rete di relazioni formali e informali sul territorio e mediazione di eventuali conflitti nei nuovi contesti di inserimento dei beneficiari;
- educazione al risparmio anche attraverso l'accantonamento di una piccola somma mensile in relazione alle possibilità dell'ospite (che sarà resa disponibile al momento dell'uscita dalla RST).

Gli ospiti dovranno provvedere autonomamente alle spese per le proprie necessità.

Nel rispetto delle linee guida approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 1746/2022, dopo i primi 6 mesi di gratuità sono previste forme di compartecipazione alla spesa, in misura progressiva in relazione alla durata dell'accoglienza; sarà compito dell'ente gestore monitorarne l'effettiva corresponsione all'Amministrazione Comunale.

#### **PERSONALE**

E' richiesto il coinvolgimento di almeno una unità di personale educativo full time ogni 20 utenti e la presenza/reperibilità di un operatore su tutte le 24 ore e per 365 giorni anno.

L'ente gestore dovrà altresì garantire la presenza di un coordinatore per l'intero progetto.

Il personale educativo dovrà essere in possesso alternativamente di:

- diploma di laurea in scienze dell'educazione/diploma di educatore professionale ed esperienza professionale di almeno 1 anno in ambito socio-educativo
- diploma professionale/istruzione di grado superiore ed esperienza professionale di almeno 5 anni in ambito socio-educativo

L'ente gestore dovrà altresì garantire la presenza di un coordinatore, anche non esclusivamente dedicato o a tempo parziale, per l'intera accoglienza. Il Coordinatore dovrà essere in possesso alternativamente di:

- diploma di laurea in scienze dell'educazione o formazione, scienze psicologiche, o sociologiche e di servizio sociale;
- esperienza di almeno 3 anni anche non continuativi con ruoli educativi a favore di adulti fragili.  
Il rapporto Operatore socio-educativo/utente deve essere garantito mediante l'opportuna organizzazione dei turni del personale in organico e sarà calcolato in modo proporzionale al numero degli ospiti effettivamente accolti.

## **STRUTTURE**

Le unità immobiliari devono essere nella disponibilità dell'ente gestore e in regola con la normativa Regionale o Nazionale vigente in materia di Igiene e Sanità Pubblica, di Sicurezza degli Impianti, di Urbanistica-Edilizia.

I posti letto non dovranno essere utilizzati nell'ambito di altri rapporti convenzionali con il Comune di Milano.

Le stanze, sempre dotate di finestre aperte all'esterno, devono essere in numero proporzionale alle persone accolte. Non è consentito l'utilizzo dei letti a castello.

Le unità di offerta dovranno essere costituite da unità abitative indipendenti, mono o bilocali con zona cottura, arredati e rispondenti ai requisiti abitativi prescritti dalle normative vigenti statali e regionali in vigore per la civile abitazione nonché alle norme sulla sicurezza ed inoltre:

- essere priva di barriere architettoniche anche negli alloggi, bagni compresi
- disporre di ambienti comuni per soggiorno/socializzazione /lavanderia ecc. anche in condivisione con altre unità d'offerta contigue;
- possedere dispositivo per chiamate d'emergenza da ogni alloggio;
- essere situata nell'abitato urbano e collegata con mezzi pubblici;
- essere preferibilmente in connessione con struttura/e residenziale/diurna socio sanitaria o sociale per anziani;
- essere collegata con la rete territoriale dei servizi sociali.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di verificare l'idoneità dei locali offerti e di non procedere alla stipula della convenzione in caso di presentazione di locali inadeguati.

Le spese per le utenze sono a carico dell'ente gestore.

## **DURATA**

Il periodo di accoglienza, definito nei progetti individualizzati, sarà finalizzato al mantenimento delle autonomie residue al fine di ritardare il più possibile il ricovero in strutture ad alta intensità assistenziale.

## **AMBITO 3A**

### ***persone adulte senza dimora in difficoltà socio-economica, con fragilità diverse***

L'AMBITO 3 è formato da enti del Terzo Settore interessati a coprogettare e cogestire il servizio di RST a favore di adulti singoli uomini e donne in disagio abitativo ed in difficoltà socio economica, anche in condizioni di particolare fragilità, all'interno di unità immobiliari nella loro disponibilità (strutture comunitarie o appartamenti anche in condivisione)

#### **BENEFICIARI**

Beneficiari del servizio sono persone adulte, autosufficienti, in difficoltà socio/economica e senza dimora, segnalate dai servizi sociali comunali.

Si tratta in particolare di soggetti deboli in stato di emarginazione sociale, con fragilità diverse, che hanno effettuato un primo anche se parziale percorso di autonomia, ma che necessitano ancora di un'accoglienza monitorata e di un supporto educativo di accompagnamento e rafforzamento delle autonomie.

#### **ATTIVITA'**

L'ente gestore, oltre a rispondere al bisogno abitativo, dovrà garantire la realizzazione del progetto individualizzato definito in ragione delle diverse tipologie di bisogni e risorse della persona attraverso l'attuazione di interventi diversi per la promozione dello sviluppo/mantenimento delle capacità/potenzialità di autonomia dei beneficiari.

In particolare le attività da garantire sono le seguenti:

- **accoglienza** residenziale h24 con fornitura di:
  - effetti lettereci, materasso, cuscino, coperta, lenzuola e federa;
  - kit per l'igiene personale e biancheria per il bagno;
  - erogazione di prima colazione e cena, anche attraverso l'erogazione di buoni pasti o pocket money giornalieri oppure ancora attraverso la somministrazione diretta dei pasti, nelle strutture nelle quali sia già presente un servizio di ristorazione.
- **accompagnamento all'autonomia e all'integrazione**, anche attraverso l'individuazione e l'attivazione delle risorse presenti sul territorio, utili per la realizzazione del progetto individualizzato;
- **accompagnamento all'espletazione delle pratiche sociali e sanitarie**;
- **interventi di sostegno psicologico**, se necessari;
- **attività di mediazione culturale**, se necessaria;
- **supporto legale e giudiziario**, quando necessario;
- **educazione al risparmio** anche attraverso l'accantonamento di una piccola somma mensile in relazione alle possibilità dell'ospite (che sarà resa disponibile al momento dell'uscita dalla RST).

#### **PERSONALE**

Il servizio prevede la presenza delle figure professionali necessarie alle esigenze di assistenza diurna e notturna degli ospiti; in particolare, deve essere garantito l'accompagnamento educativo con presenza di almeno una figura professionale educativa o equivalente per un minimo di 6 ore settimanali per ogni ospite.

Il personale educativo dovrà essere in possesso alternativamente di:

- Diploma di Laurea in scienze dell'educazione, formazione, psicologiche, sociologiche e di servizio sociale o equipollenti, con comprovata esperienza di almeno 1 (uno) anno in servizi di accoglienza residenziale per persone adulte;

OPPURE

- Diploma di Educatore Professionale post Scuola Media Superiore, con comprovata esperienza di almeno 2 (due) anni in servizi di accoglienza residenziale per persone adulte.

Il rapporto Operatore socio-educativo/utente deve essere garantito mediante l'opportuna organizzazione dei turni del personale in organico e sarà calcolato in modo proporzionale al numero degli ospiti effettivamente accolti.

L'ente gestore dovrà altresì garantire la presenza di un coordinatore, anche non esclusivamente dedicato o a tempo parziale, per l'intera accoglienza. Il Coordinatore dovrà essere in possesso alternativamente di:

- diploma di laurea in scienze dell'educazione o formazione, scienze psicologiche, o sociologiche e di servizio sociale;
- esperienza di almeno 3 anni anche non continuativi con ruoli educativi a favore di adulti fragili.

### **STRUTTURE**

Le unità immobiliari devono essere nella disponibilità dell'ente gestore e in regola con la normativa Regionale o Nazionale vigente in materia di Igiene e Sanità Pubblica, di Sicurezza degli Impianti, di Urbanistica-Edilizia.

Le stanze, sempre dotate di finestre aperte all'esterno, devono essere in numero proporzionale alle persone accolte.

L'utilizzo dei letti a castello è ammesso solo al fine di ottimizzare lo spazio per rendere ancora più confortevole l'ambiente. In particolare ogni struttura dovrà contenere spazi comuni ben organizzati e servizi igienici adeguati e proporzionati al numero degli ospiti.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di verificare l'idoneità dei locali offerti e di non procedere alla stipula della convenzione in caso di presentazione di locali inadeguati.

Le spese per le utenze sono a carico dell'ente gestore.

### **DURATA DELL'ACCOGLIENZA**

La durata dell'accoglienza è definita tra gli attori coinvolti (servizio inviante, ente gestore e ospite) nel "Contratto d'accoglienza" e può essere prevista per un periodo fino a 24 mesi.

## **Ambito 3B**

***persone adulte a rischio emarginazione a causa di patologie derivanti da malattie sessualmente trasmissibili o legate al consumo/abuso di sostanze, oppure per problematiche sociali connesse a pregresse dipendenze e/o abusi da sostanze***

### **BENEFICIARI**

Beneficiari del servizio sono persone adulte segnalati dai servizi sociali comunali, in disagio abitativo ed in difficoltà socio economica a rischio emarginazione a causa di patologie derivanti da malattie sessualmente trasmissibili o legate al consumo/abuso di sostanze, oppure per problematiche sociali connesse a pregresse dipendenze e/o abusi da sostanze.

### **ATTIVITA'**

L'ente gestore, oltre a rispondere al bisogno abitativo, dovrà garantire la realizzazione del progetto individualizzato definito in ragione delle diverse tipologie di bisogni e risorse della persona attraverso l'attuazione di interventi diversi per la promozione dello sviluppo/mantenimento delle capacità/potenzialità di autonomia dei beneficiari.

In particolare le attività da garantire sono le seguenti:

- accoglienza residenziale h24 con fornitura di:
  - effetti lettereci, materasso, cuscino, coperta, lenzuola e federa;
  - kit per l'igiene personale e biancheria per il bagno;
  - 3 pasti giornalieri (prima colazione, pranzo e cena) anche attraverso l'erogazione di buoni pasti o pocket money giornalieri oppure ancora attraverso la somministrazione diretta dei pasti, nelle strutture nelle quali sia già presente un servizio di ristorazione;
- accompagnamento all'autonomia e all'integrazione, anche attraverso l'individuazione e l'attivazione delle risorse presenti sul territorio, utili per la realizzazione del progetto individualizzato;
- collaborazione con i Servizi di orientamento per l'inserimento sociale e lavorativo degli utenti;
- collaborazione con Magistratura di Sorveglianza e UEPE per l'accoglienza di persone in misura alternativa alla detenzione;
- tutoring presso le aziende degli utenti;
- rapporto con le famiglie degli utenti, sia quelle originarie sia quelle di elezione;
- accompagnamento all'autonomia, emancipazione, integrazione e nella fase finale del progetto, affiancamento e supporto nella ricerca di soluzioni post-accoglienza, anche attraverso l'individuazione ed attivazione delle risorse presenti sul territorio;
- accompagnamento all'espletazione delle pratiche sociali e sanitarie;
- interventi di sostegno psicologico, se necessari;
- attività di mediazione culturale, se necessaria;
- supporto legale e giudiziario, se necessario;
- educazione al risparmio anche attraverso l'accantonamento di una piccola somma mensile in relazione alle possibilità dell'ospite (che sarà resa disponibile al momento dell'uscita dalla RST).

### **PERSONALE**

Il servizio prevede la presenza delle figure professionali necessarie alle esigenze di assistenza diurna e notturna degli ospiti; in particolare, deve essere garantito l'accompagnamento educativo con presenza di almeno una figura professionale educativa o equivalente per un minimo di 6 ore settimanali per ogni ospite.

Il personale educativo dovrà essere in possesso alternativamente di:

- Diploma di Laurea in scienze dell'educazione, formazione, psicologiche, sociologiche e di servizio sociale o equipollenti, con comprovata esperienza di almeno 1 (uno) anno in servizi di accoglienza residenziale per persone adulte;

## OPPURE

- Diploma di Educatore Professionale post Scuola Media Superiore, con comprovata esperienza di almeno 2 (due) anni in servizi di accoglienza residenziale per persone adulte.

Il rapporto Operatore socio-educativo/utente deve essere garantito mediante l'opportuna organizzazione dei turni del personale in organico e sarà calcolato in modo proporzionale al numero degli ospiti effettivamente accolti.

L'ente gestore dovrà altresì garantire la presenza di un coordinatore, anche non esclusivamente dedicato o a tempo parziale, per l'intera accoglienza. Il Coordinatore dovrà essere in possesso alternativamente di:

- diploma di laurea in scienze dell'educazione o formazione, scienze psicologiche, o sociologiche e di servizio sociale;
- esperienza di almeno 3 anni anche non continuativi con ruoli educativi a favore di adulti fragili.

## STRUTTURE

Le unità immobiliari devono essere nella disponibilità dell'ente gestore e in regola con la normativa Regionale o Nazionale vigente in materia di Igiene e Sanità Pubblica, di Sicurezza degli Impianti, di Urbanistica-Edilizia.

Le stanze, sempre dotate di finestre aperte all'esterno, devono essere in numero proporzionale alle persone accolte.

L'utilizzo dei letti a castello è ammesso solo al fine di ottimizzare lo spazio per rendere ancora più confortevole l'ambiente. In particolare ogni struttura dovrà contenere spazi comuni ben organizzati e servizi igienici adeguati e proporzionati al numero degli ospiti.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di verificare l'idoneità dei locali offerti e di non procedere alla stipula della convenzione in caso di presentazione di locali inadeguati.

Le spese per le utenze sono a carico dell'ente gestore.

## DURATA DELL'ACCOGLIENZA

La durata dell'accoglienza è definita tra gli attori coinvolti (servizio inviante, ente gestore e ospite) nel "Contratto d'accoglienza" e può essere prevista per un periodo fino a 24 mesi.

## **Ambito 3 C**

### ***persone adulte vulnerabili, in situazione complessa accompagnata da disturbi di natura psicologica o psichica prevalentemente a carattere transitorio***

#### **BENEFICIARI**

Beneficiari del servizio sono persone adulte in disagio abitativo ed in difficoltà socio economica, segnalati dai servizi sociali comunali, appartenenti a categorie vulnerabili, in situazione complessa accompagnata da disturbi di natura psicologica o psichica prevalentemente a carattere transitorio, (quali ad es. sindromi post traumatiche da stress a seguito di episodi di violenza, maltrattamento, lutto, torture, guerre o di altri episodi traumatizzanti; sindromi ansioso-depressive di lieve entità) o non ancora certificati.

Si tratta in particolare di persone con prospettive evolutive positive nel breve o medio periodo per le quali è necessario un intervento di mantenimento e/o consolidamento delle risorse; oppure, soggetti che una volta concluso il percorso terapeutico abbiano la necessità di un sostegno nella fase del reinserimento sociale/abitativo con la finalità del conseguimento dell'autonomia di reddito e abitativa.

Una parte di tali accoglienze (almeno 3 posti) sarà riservata a persone in situazioni di fragilità sociale, portatori di varie patologie fisiche dimessi dai nosocomi di Milano, senza domicilio o fissa dimora, e che necessitano temporaneamente di uno spazio protetto. La durata massima di quest'ultima tipologia di accoglienza è di 3 mesi. Si può superare il tetto massimo dei tre mesi di permanenza solo in presenza di gravissime patologie debitamente certificate, su specifica richiesta del Servizio Sociale inviante e previa autorizzazione del Direttore dell'Area competente.

#### **ATTIVITA'**

L'ente gestore, oltre a rispondere al bisogno abitativo, dovrà garantire la realizzazione del progetto individualizzato definito in ragione delle diverse tipologie di bisogni e risorse della persona attraverso l'attuazione di interventi diversi per la promozione dello sviluppo/mantenimento delle capacità/potenzialità di autonomia dei beneficiari.

In particolare le attività da garantire sono le seguenti:

- accoglienza residenziale h24 con fornitura di:
  - effetti lettereci, materasso, cuscino, coperta, lenzuola e federa;
  - kit per l'igiene personale e biancheria per il bagno;
  - 3 pasti giornalieri (prima colazione, pranzo e cena) anche attraverso l'erogazione di buoni pasti o pocket money giornalieri oppure ancora attraverso la somministrazione diretta dei pasti, nelle strutture nelle quali sia già presente un servizio di ristorazione;
- attività di mediazione culturale, se necessaria;
- definizione di un piano di intervento e di cura concordato con i referenti (sanitari e sociali) istituzionali degli utenti;
- assistenza sanitaria fornita da personale infermieristico che garantisca controllo e somministrazione dei farmaci prescritti, cure e terapie secondo le esigenze degli ospiti;
- trasporto degli ospiti e loro accompagnamento, con mezzi idonei, ai servizi sanitari del territorio ove necessario;
- costante confronto e lavoro di rete con i servizi CPS, i servizi del Terzo Settore rivolti alla cura psicologica e eventuali altri attori coinvolti nei "Progetti Individualizzati";
- accompagnamento all'autonomia, emancipazione, integrazione e, nella fase finale del progetto, affiancamento e supporto nella ricerca di soluzioni post-accolgenza, anche attraverso l'individuazione ed attivazione delle risorse presenti sul territorio;
- educazione al risparmio anche attraverso l'accantonamento di una piccola somma mensile in relazione alle possibilità dell'ospite (che sarà resa disponibile al momento dell'uscita dalla RST).

#### **PERSONALE**

Il servizio prevede la presenza delle figure professionali socio sanitarie necessarie alle esigenze di assistenza diurna e notturna degli ospiti; in particolare, deve essere garantita la presenza di almeno una figura professionale educativa o equivalente per un minimo di 6 ore settimanali per ogni ospite.

Il personale educativo dovrà essere in possesso alternativamente di:

- Diploma di Laurea in scienze dell'educazione, formazione, psicologiche, sociologiche e di servizio sociale o equipollenti, con comprovata esperienza di almeno 1 (uno) anno in servizi di accoglienza residenziale per persone adulte;  
OPPURE
- Diploma di Educatore Professionale post Scuola Media Superiore, con comprovata esperienza di almeno 2 (due) anni in servizi di accoglienza residenziale per persone adulte.

Il rapporto Operatore socio-educativo/utente deve essere garantito mediante l'opportuna organizzazione dei turni del personale in organico e sarà calcolato in modo proporzionale al numero degli ospiti effettivamente accolti.

L'ente gestore dovrà altresì garantire la presenza di un coordinatore, anche non esclusivamente dedicato o a tempo parziale, per l'intera accoglienza. Il Coordinatore dovrà essere in possesso alternativamente di:

- diploma di laurea in scienze dell'educazione o formazione, scienze psicologiche, o sociologiche e di servizio sociale;
- esperienza di almeno 3 anni anche non continuativi con ruoli educativi a favore di adulti fragili.

## **STRUTTURE**

Le unità immobiliari devono essere nella disponibilità dell'ente gestore e in regola con la normativa Regionale o Nazionale vigente in materia di Igiene e Sanità Pubblica, di Sicurezza degli Impianti, di Urbanistica-Edilizia.

Le stanze, sempre dotate di finestre aperte all'esterno, devono essere in numero proporzionale alle persone accolte.

L'utilizzo dei letti a castello è ammesso solo al fine di ottimizzare lo spazio per rendere ancora più confortevole l'ambiente. In particolare ogni struttura dovrà contenere spazi comuni ben organizzati e servizi igienici adeguati e proporzionati al numero degli ospiti.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di verificare l'idoneità dei locali offerti e di non procedere alla stipula della convenzione in caso di presentazione di locali inadeguati.

Le spese per le utenze sono a carico dell'ente gestore.

## **DURATA DELL'ACCOGLIENZA**

La durata dell'accoglienza è definita tra gli attori coinvolti (servizio inviante, ente gestore e ospite) nel "Contratto d'accoglienza" e può essere prevista per un periodo fino a 24 mesi.

## Ambito 3 D

### **Progetto HOUSING LED: persone con multiproblematicità sociali ed economiche che abbiano già avuto precedenti esperienze di accoglienza in strutture della grave marginalità adulta**

#### **BENEFICIARI**

Beneficiari del servizio sono persone adulte in disagio abitativo ed in difficoltà socio economica, segnalati dai servizi sociali comunali o dagli altri servizi operanti sul territorio, tra i quali il Centro Sammartini, con biografie sociali eterogenee legate alla strada, ma non provenienti direttamente da essa.

Si tratta di soggetti portatori di esigenze e problematiche differenti, provenienti da altri percorsi di accoglienza e già destinatari di una presa in carico, i quali hanno dimostrato volontà di ripresa e capacità di convivere in un contesto di co-abitazione, ma che necessitano di ulteriore supporto per proseguire il proprio percorso verso una maggiore autonomia.

#### **ATTIVITA'**

L'ente gestore, oltre a rispondere al bisogno abitativo, dovrà garantire la realizzazione del progetto individualizzato definito in ragione delle diverse tipologie di bisogni e risorse della persona attraverso l'attuazione di interventi diversi per la promozione dello sviluppo/mantenimento delle capacità/potenzialità di autonomia dei beneficiari. Tali interventi potranno riguardare, a titolo esemplificativo: educazione alla cura della propria persona ed igiene personale; educazione all'abitare e accompagnamento alla gestione della casa; recupero della dimensione relazionale e delle abilità sociali; supporto educativo a sostegno dei percorsi di formazione e lavoro; supporto nella ricerca di soluzioni abitative autonome.

In particolare le attività da garantire sono le seguenti:

- **accoglienza** residenziale h24 con fornitura di:
  - effetti lettereci, materasso, cuscino, coperta, lenzuola e federa;
  - kit per l'igiene personale e biancheria per il bagno;
  - al bisogno, in base al livello di autonomia dell'utenza, eventuale erogazione del vitto (in forma di: pocket money, buoni pasto o carte prepagate per l'acquisto degli alimenti, fornitura di derrate alimentari per la preparazione dei pasti oppure, in forma residuale, attraverso la loro somministrazione diretta);
- **accompagnamento all'autonomia e all'integrazione**, anche attraverso l'individuazione e l'attivazione delle risorse presenti sul territorio, utili per la realizzazione del progetto individualizzato;
- **accompagnamento all'espletazione delle pratiche sociali e sanitarie**;
- **interventi di sostegno psicologico**, se necessari;
- **attività di mediazione culturale**, se necessaria;
- **supporto legale e giudiziario**, quando necessario;
- **educazione al risparmio** anche attraverso l'accantonamento di una piccola somma mensile in relazione alle possibilità dell'ospite (che sarà resa disponibile al momento dell'uscita dalla RST).

#### **PERSONALE**

Il servizio prevede la presenza delle figure professionali necessarie alle esigenze di assistenza diurna e notturna degli ospiti; in particolare, deve essere garantito l'accompagnamento educativo con presenza di almeno una figura professionale educativa o equivalente per un minimo di 4 ore settimanali per ogni ospite.

Il personale educativo dovrà essere in possesso alternativamente di:

- Diploma di Laurea in scienze dell'educazione, formazione, psicologiche, sociologiche e di servizio sociale o equipollenti, con comprovata esperienza di almeno 1 (uno) anno in servizi di accoglienza residenziale per persone adulte;
- Diploma di Educatore Professionale post Scuola Media Superiore, con comprovata esperienza di almeno 2 (due) anni in servizi di accoglienza residenziale per persone adulte.

Il rapporto Operatore socio-educativo/utente deve essere garantito mediante l'opportuna organizzazione dei turni del personale in organico e sarà calcolato in modo proporzionale al numero degli ospiti effettivamente accolti.

L'ente gestore dovrà altresì garantire la presenza di un coordinatore, anche non esclusivamente dedicato o a tempo parziale, per l'intera accoglienza. Il Coordinatore dovrà essere in possesso alternativamente di:

- diploma di laurea in scienze dell'educazione o formazione, scienze psicologiche, o sociologiche e di servizio sociale;
- esperienza di almeno 3 anni anche non continuativi con ruoli educativi nell'ambito di servizi di housing sociale e housing led.

## **STRUTTURE**

Le unità immobiliari devono essere nella disponibilità dell'ente gestore e in regola con la normativa Regionale o Nazionale vigente in materia di Igiene e Sanità Pubblica, di Sicurezza degli Impianti, di Urbanistica-Edilizia.

Le stanze, sempre dotate di finestre aperte all'esterno, devono essere in numero proporzionale alle persone accolte. I posti letto non dovranno essere utilizzati nell'ambito di altri rapporti convenzionali con il Comune di Milano.

L'utilizzo dei letti a castello è ammesso solo al fine di ottimizzare lo spazio per rendere ancora più confortevole l'ambiente. In particolare ogni struttura dovrà contenere spazi comuni ben organizzati e servizi igienici adeguati e proporzionati al numero degli ospiti.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di verificare l'idoneità dei locali offerti e di non procedere alla stipula della convenzione in caso di presentazione di locali inadeguati.

Le spese per le utenze sono a carico dell'ente gestore.

## **DURATA DELL'ACCOGLIENZA**

La durata dell'accoglienza è definita tra gli attori coinvolti (servizio inviante, ente gestore e ospite) nel "Contratto d'accoglienza" e può essere prevista per un periodo fino a 24 mesi.

## Ambito 3 E

**Progetto HOUSING FIRST: persone adulte che vivono stabilmente in strada, croniche, multiproblematiche e che non hanno mai accettato accoglienza e/o che hanno fallito più volte il percorso ed in condizioni di grave fragilità e vulnerabilità sociale**

### BENEFICIARI

Beneficiari del servizio sono persone adulte in disagio abitativo ed in difficoltà socio economica, segnalati dai servizi sociali comunali o dagli altri servizi operanti sul territorio, tra i quali il Centro Sammartini, che si trovano in condizione di homelessness cronica e non hanno mai intrapreso o proseguito/concluso percorsi di accoglienza e accompagnamento educativo in altri servizi residenziali.

Si tratta di individui gravemente emarginati e compromessi, che tendenzialmente soffrono di problematiche complesse e necessitano di un livello significativo d'aiuto per uscire da questa condizione di disagio, il quale può essere fornito tramite un accompagnamento multidimensionale, che vede come punto di partenza l'aggancio del soggetto tramite l'offerta di una nuova dimensione abitativa.

### ATTIVITA'

L'ente gestore, oltre a rispondere al primario bisogno abitativo, dovrà garantire la realizzazione del progetto individualizzato definito in ragione delle diverse tipologie di bisogni e risorse della persona, attraverso l'attuazione di interventi educativi ad elevata intensità, al fine di permettere la riconquista di un livello sufficiente di autonomia personale, per poi cercare di definire, gradualmente, un percorso per il raggiungimento dell'autonomia abitativa ed economica.

Tali interventi potranno riguardare, a titolo esemplificativo: educazione alla cura della propria persona ed igiene personale; educazione all'abitare e accompagnamento alla gestione della casa; recupero della dimensione relazionale e delle abilità sociali; supporto educativo a sostegno dei percorsi di formazione e lavoro; supporto nella ricerca di soluzioni abitative autonome.

In particolare le attività da garantire sono le seguenti:

- **accoglienza** residenziale h24 con fornitura di:
  - effetti lettereci, materasso, cuscino, coperta, lenzuola e federa;
  - kit per l'igiene personale e biancheria per il bagno;
  - prodotti per la casa e la pulizia degli ambienti;
  - erogazione del vitto (in forma di: pocket money, buoni pasto o carte prepagate per l'acquisto degli alimenti, fornitura di derrate alimentari per la preparazione dei pasti oppure, in forma residuale, attraverso la loro somministrazione diretta);
- **accompagnamento all'autonomia e all'integrazione**, anche attraverso l'individuazione e l'attivazione delle risorse presenti sul territorio, utili per la realizzazione del progetto individualizzato;
- **accompagnamento all'espletazione delle pratiche sociali e sanitarie**;
- **interventi di sostegno psicologico**, se necessari;
- **attività di mediazione culturale**, se necessaria;
- **supporto legale e giudiziario**, quando necessario;
- **educazione al risparmio** anche attraverso l'accantonamento di una piccola somma mensile in relazione alle possibilità dell'ospite (che sarà resa disponibile al momento dell'uscita dalla RST).

### PERSONALE

Il servizio prevede la presenza delle figure professionali necessarie alle esigenze di assistenza diurna e notturna degli ospiti; in particolare, deve essere garantito l'accompagnamento educativo con presenza di almeno una figura professionale educativa o equivalente per un minimo di 6 ore settimanali per ogni ospite.

Il personale educativo dovrà essere in possesso alternativamente di:

- Diploma di Laurea in scienze dell'educazione, formazione, psicologiche, sociologiche e di servizio sociale o equipollenti, con comprovata esperienza di almeno 1 (uno) anno in servizi di accoglienza residenziale per persone adulte;
- Diploma di Educatore Professionale post Scuola Media Superiore, con comprovata esperienza di almeno 2 (due) anni in servizi di accoglienza residenziale per persone adulte.

Il rapporto Operatore socio-educativo/utente deve essere garantito mediante l'opportuna organizzazione dei turni del personale in organico e sarà calcolato in modo proporzionale al numero degli ospiti effettivamente accolti.

L'ente gestore dovrà altresì garantire la presenza di un coordinatore, anche non esclusivamente dedicato o a tempo parziale, per l'intera accoglienza. Il Coordinatore dovrà essere in possesso alternativamente di:

- diploma di laurea in scienze dell'educazione o formazione, scienze psicologiche, o sociologiche e di servizio sociale;
- esperienza di almeno 3 anni anche non continuativi con ruoli educativi nell'ambito di servizi di housing sociale e housing first.

### **STRUTTURE**

Le unità immobiliari devono essere nella disponibilità dell'ente gestore e in regola con la normativa Regionale o Nazionale vigente in materia di Igiene e Sanità Pubblica, di Sicurezza degli Impianti, di Urbanistica-Edilizia.

I posti letto non dovranno essere utilizzati nell'ambito di altri rapporti convenzionali con il Comune di Milano.

Le stanze, sempre dotate di finestre aperte all'esterno, devono essere in numero proporzionale alle persone accolte.

Le unità di offerta dovranno essere costituite da unità abitative indipendenti, mono o bilocali con zona cottura, arredati e rispondenti ai requisiti abitativi prescritti dalle normative vigenti statali e regionali in vigore per la civile abitazione nonché alle norme sulla sicurezza ed inoltre:

- possedere dispositivo per chiamate d'emergenza da ogni alloggio;
- essere situata nell'abitato urbano e collegata con mezzi pubblici;
- essere collegata con la rete territoriale dei servizi sociali.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di verificare l'idoneità dei locali offerti e di non procedere alla stipula della convenzione in caso di presentazione di locali inadeguati.

Le spese per le utenze sono a carico dell'ente gestore.

### **DURATA DELL'ACCOGLIENZA**

La durata dell'accoglienza è definita tra gli attori coinvolti (servizio inviante, ente gestore e ospite) nel "Contratto d'accoglienza" e può essere prevista per un periodo fino a 24 mesi.

## Ambito 3 F

**Progetto HOUSING PET: persone adulte che vivono stabilmente in strada, croniche, multiproblematiche e che non hanno mai accettato accoglienza e/o che hanno fallito più volte il percorso in condizioni di grave fragilità e vulnerabilità sociale accompagnate da animali domestici**

### BENEFICIARI

Beneficiari del servizio sono persone adulte in disagio abitativo ed in difficoltà socio economica, accompagnati da animali d'affezione, segnalati dai servizi sociali comunali o dagli altri servizi operanti sul territorio, tra i quali il Centro Sammartini, che si trovano in condizione di homelessness cronica o comunque sono rimasti privi di fissa dimora per lunghi periodi e non hanno mai intrapreso o proseguito/concluso percorsi di accoglienza e accompagnamento educativo in altri servizi residenziali, anche in ragione della presenza dell'animale al seguito.

Si tratta di individui gravemente emarginati, che talvolta soffrono di problematiche complesse e necessitano di aiuto per affrontare la condizione di radicata fragilità che li affligge, i quali hanno instaurato con l'animale una relazione significativa (per alcuni, l'unica) che merita di essere preservata al fine di sviluppare le capacità relazionali del soggetto in un contesto adeguato all'accoglienza di entrambi.

### ATTIVITA'

L'ente gestore, oltre a rispondere al primario bisogno abitativo, dovrà garantire la realizzazione del progetto individualizzato definito in ragione delle diverse tipologie di bisogni e risorse della persona, attraverso l'attuazione di interventi educativi con una significativa intensità, che includano la relazione con l'animale, al fine di permettere la riconquista di un livello sufficiente di autonomia personale, per poi cercare di definire, gradualmente, un percorso per il raggiungimento dell'autonomia abitativa ed economica.

Tali interventi potranno riguardare, a titolo esemplificativo: educazione alla cura della propria persona ed igiene personale; educazione all'abitare e al coabitare, con accompagnamento alla gestione della casa; recupero della dimensione relazionale e delle abilità sociali; supporto educativo nell'ambito della cura, del trattamento e dell'addestramento dell'animale d'affezione; supporto educativo a sostegno dei percorsi di formazione e lavoro; supporto nella ricerca di soluzioni abitative autonome.

In particolare, le attività da garantire sono le seguenti:

- **accoglienza** residenziale h24 con fornitura di:
  - effetti lettereci, materasso, cuscino, coperta, lenzuola e federa;
  - kit per l'igiene personale e dell'animale, biancheria per il bagno;
  - prodotti per la casa e la pulizia degli ambienti;
  - al bisogno, eventuale erogazione del vitto (in forma di: pocket money, buoni pasto o carte prepagate per l'acquisto degli alimenti, fornitura di derrate alimentari per la preparazione dei pasti oppure, in forma residuale, attraverso la loro somministrazione diretta);
- **accompagnamento all'autonomia e all'integrazione**, anche attraverso l'individuazione e l'attivazione delle risorse presenti sul territorio, utili per la realizzazione del progetto individualizzato;
- **accompagnamento all'espletazione delle pratiche sociali e sanitarie;**
- **assistenza e supporto all'educazione ed alla cura dell'animale da affezione;**
- **interventi di sostegno psicologico**, se necessari;
- **attività di mediazione culturale**, se necessaria;
- **supporto legale e giudiziario**, quando necessario;
- **educazione al risparmio** anche attraverso l'accantonamento di una piccola somma mensile in relazione alle possibilità dell'ospite (che sarà resa disponibile al momento dell'uscita dalla RST).

### PERSONALE

Il servizio prevede la presenza delle figure professionali necessarie alle esigenze di assistenza diurna e notturna degli ospiti; in particolare, deve essere garantito l'accompagnamento educativo con presenza di almeno una figura professionale educativa o equivalente per un minimo di 4 ore settimanali per ogni ospite.

Il personale educativo dovrà essere in possesso alternativamente di:

- Diploma di Laurea in scienze dell'educazione, formazione, psicologiche, sociologiche e di servizio sociale o equipollenti, con comprovata esperienza di almeno 1 (uno) anno in servizi di accoglienza residenziale per persone adulte;
- Diploma di Educatore Professionale post Scuola Media Superiore, con comprovata esperienza di almeno 2 (due) anni in servizi di accoglienza residenziale per persone adulte.

Il rapporto Operatore socio-educativo/utente deve essere garantito mediante l'opportuna organizzazione dei turni del personale in organico e sarà calcolato in modo proporzionale al numero degli ospiti effettivamente accolti.

L'ente gestore dovrà altresì garantire la presenza di un coordinatore, anche non esclusivamente dedicato o a tempo parziale, per l'intera accoglienza. Il Coordinatore dovrà essere in possesso alternativamente di:

- diploma di laurea in scienze dell'educazione o formazione, scienze psicologiche, o sociologiche e di servizio sociale;
- esperienza di almeno 3 anni anche non continuativi con ruoli educativi nell'ambito di servizi di housing sociale.

## **STRUTTURE**

Le unità immobiliari devono essere nella disponibilità dell'ente gestore e in regola con la normativa Regionale o Nazionale vigente in materia di Igiene e Sanità Pubblica, di Sicurezza degli Impianti, di Urbanistica-Edilizia.

I posti letto non dovranno essere utilizzati nell'ambito di altri rapporti convenzionali con il Comune di Milano.

Le stanze, sempre dotate di finestre aperte all'esterno, devono essere in numero proporzionale alle persone accolte. In base al percorso di autonomia dell'utenza, è possibile predisporre i locali ai fini della coabitazione.

Le unità di offerta dovranno essere costituite da unità abitative indipendenti, mono o bilocali con zona cottura, arredati e rispondenti ai requisiti abitativi prescritti dalle normative vigenti statali e regionali in vigore per la civile abitazione nonché alle norme sulla sicurezza ed inoltre:

- possedere dispositivo per chiamate d'emergenza da ogni alloggio;
- essere situata nell'abitato urbano e collegata con mezzi pubblici;
- essere collegata con la rete territoriale dei servizi sociali;
- essere dotata di spazi e attrezzature/materiale idonei per l'ospitalità degli animali d'affezione.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di verificare l'idoneità dei locali offerti e di non procedere alla stipula della convenzione in caso di presentazione di locali inadeguati.

Le spese per le utenze sono a carico dell'ente gestore.

## **DURATA DELL'ACCOGLIENZA**

La durata dell'accoglienza è definita tra gli attori coinvolti (servizio inviante, ente gestore e ospite) nel "Contratto d'accoglienza" e può essere prevista per un periodo fino a 24 mesi.

## **AMBITO 4:** **emergenze abitative**

### **BENEFICIARI**

Beneficiari del servizio sono persone singole e nuclei con presenza di minori, che hanno perso l'alloggio a seguito di sfratto, segnalati per le loro particolari fragilità (presenza di minori, anziani, disabili, ecc.) dai servizi sociali territoriali e/o dal Nucleo Territoriale Sfratti ma sui quali i servizi sociali territoriali non abbiano ancora potuto elaborare un progetto. Inoltre saranno beneficiari persone che debbano temporaneamente lasciare l'alloggio in cui vivono a seguito di ordinanze contingibili e urgenti.

### **ATTIVITA'**

L'ente gestore, oltre a rispondere all'emergenza alloggiativa, dovrà garantire le seguenti attività:

- accoglienza residenziale h 24 con accettazione entro 12 ore dalla segnalazione;
- accompagnamento del nucleo, in collaborazione con il servizio sociale territoriale, all'uscita dalla situazione di emergenza abitativa;
- educazione all'abitare e al coabitare;
- supporto nella ricerca/mantenimento lavoro;
- supporto nella ricerca di una abitazione;
- educazione al risparmio anche attraverso l'accantonamento di una piccola somma mensile in relazione alle possibilità dell'ospite (che sarà resa disponibile al momento dell'uscita dalla RST).

Gli ospiti dovranno provvedere autonomamente alle spese per le necessità proprie e del proprio nucleo familiare.

### **PERSONALE**

Il servizio prevede la presenza delle figure professionali necessarie alle esigenze di assistenza diurna e notturna degli ospiti, la custodia e la pulizia delle parti comuni.

L'accompagnamento sociale sarà svolto da personale educativo in possesso di titoli di studio pertinenti ed adeguata esperienza. E' richiesto il coinvolgimento di una unità di personale full time ogni 20 utenti.

Il personale educativo dovrà essere in possesso alternativamente di:

- a) diploma di laurea in scienze dell'educazione/diploma di educatore professionale ed esperienza professionale di almeno 1 anno in ambito socio-educativo
- b) diploma professionale/istruzione di grado superiore ed esperienza professionale di almeno 3 anni in ambito socio-educativo.

L'ente gestore dovrà altresì garantire la presenza di un coordinatore, anche non esclusivamente dedicato o a tempo parziale, per l'intera accoglienza. Il Coordinatore dovrà essere in possesso alternativamente di:

- diploma di laurea in scienze dell'educazione o formazione, scienze psicologiche, o sociologiche e di servizio sociale;
- esperienza di almeno 3 anni anche non continuativi con ruoli educativi a favore di adulti fragili.

### **CARATTERISTICHE DELLE SEDI**

I posti letto dovranno essere nella disponibilità dell'ente in una o più Unità di Offerta, esclusivamente di tipo comunitario (sono esclusi gli appartamenti monofamiliari) in regola con la normativa Regionale o Nazionale vigente in materia di Igiene e Sanità Pubblica, di Sicurezza degli Impianti, di Urbanistica-Edilizia.

Le stanze, sempre dotate di finestre aperte all'esterno, devono essere in numero proporzionale alle persone accolte. In particolare ogni struttura dovrà contenere spazi comuni e servizi igienici adeguati al numero degli ospiti. Inoltre, dovrà essere presente uno spazio attrezzato per la preparazione di pappe per neonati e biberon.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di verificare l'idoneità dei locali offerti e di non procedere alla stipula della convenzione in caso di presentazione di locali inadeguati.

Le spese per le utenze sono a carico dell'ente gestore.

### **DURATA DELL'ACCOGLIENZA**

L'accoglienza avrà durata temporanea e non dovrà superare i 6 mesi al fine di consentire all'ente gestore, in collaborazione con il servizio sociale comunale, di conoscere il nucleo e identificare il percorso più adeguato (Comunità, Residenza Sociale Temporanea, RSA, alloggio ERP, ecc.). Allo scadere del tempo stabilito, il nucleo dovrà lasciare l'alloggio per consentirne la rotazione di utilizzo; nel caso in cui, alla conclusione dei 6 mesi previsti, non sia stato possibile individuare una soluzione alternativa, in accordo con l'ente gestore, potrà essere autorizzato un ulteriore periodo di permanenza nella struttura, ma alle quote previste per la RST ordinaria.